

Una marcia oggi nel centro cittadino di Taurianova per affermare i valori della solidarietà

# Messaggio di pace dell'Azione cattolica

di RAFFAELE LOPRETE

TAURIANOVA - Oggi pomeriggio, alle ore 16, la parrocchia Maria Santissima delle Grazie di Taurianova, organizza una marcia della pace dal titolo "Sapore di pace".

La marcia muoverà dalla chiesa e seguirà un percorso con delle soste in alcuni punti rappresentativi della città: la prima davanti la scuola elementare del 1° circolo didattico, sita proprio nel viale della pace, dove i ragazzi riceveranno un messaggio di pace "a scuola", da parte dei dirigenti scolastici, presenti con una rappresentanza delle diverse scuole.

La seconda sosta avverrà in piazza Italia, dove i giovani dell'Azione cattolica, insieme ai giovani dell'associazione "Mammalucco" ed ai "Taurianova bikers", consegneranno ai ragazzi il puz-

zle della pace "in piazza". Altra sosta sarà davanti al Palazzo municipale, dove ad accogliere i ragazzi e tutti i partecipanti alla carovana della pace ci sarà la Commissione straordinaria, che lancerà il suo messaggio di pace "alla città", con la consegna della bandiera della pace.

Ultima tappa, la villa comunale, dove la marcia si concluderà con la proiezione di un video ed un breve momento di preghiera. A tutti i "messaggeri" di pace, incontrati durante il loro cammino, i ragazzi lasceranno come segno ed impegno, un sacchettino di sale ed una candela accesa.

Il mese di gennaio è per l'Azione Cattolica momento dedicato alla riflessione sul tema della pace.

«La finalità del cammino portato avanti dai ragazzi in questo mese - si legge nel comunicato stampa diramato dal-

l'Azione Cattolica della parrocchia "Maria Santissima delle Grazie" - è stata quella di attualizzare il messaggio evangelico che vuole "luce nel mondo e sale della terra", e così riuscire a dare "Sapore di pace" nei vari ambiti e ambienti di vita: a scuola, in famiglia, in Chiesa, in piazza e in tutta la Città. La marcia rappresenterà - conclude la nota stampa - il punto di arrivo del percorso di riflessione intrapreso dai ragazzi nella prima fase dell'anno, ma vuole essere, anche per tutti i partecipanti, l'inizio di un nuovo percorso di riflessione, in cui i ragazzi ed anche gli adulti con loro, comprenderanno che mettere in pratica la parola di Gesù significa proprio andare incontro al prossimo, portando e donando se stessi e il "sapore" di quel Pane eucaristico che ha risposto alla nostra più profonda richiesta di aiuto e di amore».